



Ascolto degli stakeholder, forme di rendicontazione e strategie di sostenibilità

25 ottobre 2023

Lo sviluppo sostenibile: una percorso globale

La sostenibilità rappresenta una «tendenza globale» che coinvolge imprese, Stati, organizzazioni economiche e società civile.

AGENDA ONU 2030 (SDGs)
E ACCORDO DI PARIGI

ACTION PLAN PER LA
FINANZA SOSTENIBILE

GREEN DEAL EUROPEO

NEXT GENERATION UE
(E PNRR)

RENDICONTAZIONE DI
SOSTENIBILITÀ

2015

2018

2020

2021

2023



Le attività economiche sostenibili 1/2

Il sentiero di **sviluppo della finanza «privata»** e del processo **politico-economico dell'Unione Europea** sono indissolubilmente legati nel **supporto alle attività economiche** che **contribuiscono a combattere il cambiamento climatico e a sostenere lo sviluppo sostenibile.**



Publicato a marzo 2018, il **Piano d'Azione sulla finanza sostenibile** illustra le misure che la Commissione Europea adotta **per orientare il mercato dei capitali verso un modello di sviluppo sostenibile**, inclusivo e in linea con gli impegni assunti nell'ambito dell'Accordo di Parigi sul clima.

È composto da **10 azioni** volte a orientare gli investimenti privati e i flussi di capitale verso scelte in grado di supportare la trasformazione dell'economia dell'UE in modelli più sostenibili.

La prima tra queste azioni è stata l'introduzione di una **"tassonomia"** per la finanza sostenibile ovvero un sistema unificato di **classificazione delle attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale**, concepita come strumento per guidare le scelte di investitori e imprese in vista della transizione verso una crescita economica priva di impatti negativi sull'ambiente e, in particolare, sul clima.



Il **Green Deal europeo** è un insieme di iniziative della Commissione Europea che hanno l'obiettivo di **raggiungere la neutralità climatica in Europa entro il 2050**, quale condizione necessaria per il contenimento del riscaldamento globale entro le soglie previste dall'Accordo di Parigi. Il Green Deal prevede un obiettivo intermedio al 2030 di riduzione delle emissioni climalteranti del 55% rispetto ai livelli del 1990.

Esso illustra gli investimenti necessari e gli strumenti di finanziamento disponibili e **spiega come garantire una transizione giusta e inclusiva, dando impulso all'economia**, migliorando la salute e la qualità della vita delle persone e tutelando la natura, senza che nessuno sia escluso.

Entro il 2030, attraverso il Piano di investimenti per il Green Deal, la Commissione EU **punta a mobilitare risorse pubbliche e private per circa €1.000 miliardi**, più o meno €100 miliardi all'anno.

Le attività economiche sostenibili 2/2

Nel **2014**, l'Europa ha sancito l'obbligo di redazione di una Dichiarazione Non Finanziaria (**DNF**) da parte delle società di interesse pubblico. Con l'obiettivo di aumentare la **trasparenza sulle tematiche legate alla sostenibilità**, il **21 aprile 2021**, la Commissione europea ha pubblicato una **nuova proposta di direttiva sulla rendicontazione della sostenibilità aziendale** (Corporate Sustainability Reporting Directive - **CSRD**).

Principali novità



1. Estensione del perimetro di applicazione:

- tutte le **grandi imprese** che soddisfano 2 dei seguenti criteri: i) più di 250 dipendenti, ii) 40 mln/€ fatturato, iii) 20 mln/€ attivo SP,
- le **PMI quotate** ad esclusione delle microimprese,
- le **imprese non europee**, che generano un fatturato netto di 150 milioni di euro nell'UE e che hanno almeno una filiale o una succursale nell'UE.

2. Approccio di «doppia rilevanza»: rendicontazione sui fattori di sostenibilità che influenzano l'andamento dell'azienda (rilevanza finanziaria) e sul modo in cui l'azienda impatta sulla società e sull'ambiente (rilevanza dell'impatto).

3. Introduzione di standard unici di rendicontazione (ESRS)

4. Attenzione alla catena del valore «a monte» e «a valle»: informazioni che comprendono le attività, le risorse e le relazioni che l'impresa utilizza e su cui fa affidamento per creare i propri prodotti o servizi dall'ideazione alla vendita, al consumo, al fine vita del prodotto stesso.

5. Informazioni sia di carattere retrospettivo sia di carattere prospettico (forward-looking)

IL FUTURO DELLA RENDICONTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ IN UE

Nel 2026 circa 50.000 imprese saranno tenute a redigere una rendicontazione di sostenibilità

Oggi circa 11.000 imprese sono tenute a redigere una DNF

Sfide e opportunità per le imprese

Le imprese dovranno essere pronte a cogliere le opportunità collegate e **avviare** processi di innovazione **in linea con le sfide di sviluppo sostenibile**, anche facendo leva sulle proprie peculiarità

Capisaldi

Declinazione

Parola chiave

Prospettiva di breve, medio e lungo periodo

Identificare obiettivi, azioni e KPI a medio-lungo termine e darne evidenza pubblica rappresentano **elementi di garanzia per gli stakeholder e le comunità** di riferimento dell'impresa, utili a comprenderne le performance attuali e prospettiche e a valutarne l'affidabilità.

«Doppia rilevanza» impatti generati e subiti

Integrare le sfide di sostenibilità (ESG) nei modelli di business significa **migliorare la capacità di «leggere il proprio operato» in relazione ai propri stakeholder** e secondo logiche di **prevenzione dei rischi**, a salvaguardia dei patrimoni intergenerazionali delle imprese.

Catena del valore

Essere l'«anello di una catena» è l'approccio atteso per generare **valore nel mercato e verso gli stakeholder**, elevando i livelli di **confronto e dialogo** utili a generare maggiore **trasparenza nelle relazioni** e rendere le imprese «strumento» per la **condivisione e la diffusione di regole, valori e principi etici**.

Trasparenza e correttezza informativa

Comunicare la sostenibilità in maniera trasparente e veritiera, secondo i principi attesi (nuovi Standard) può diventare il vero «fattore critico di successo» in grado di **evidenziare la distintività dell'impresa agli occhi del mercato e dei clienti**.

Strategia di Sostenibilità

Coinvolgimento Stakeholder

Strumenti di Rendicontazione

SCS Consulting

**Siamo una società di consulenza di direzione,
nata a Bologna nel 2001**

Operiamo su tutto il territorio nazionale, con un team costituito da oltre 140 professionisti, cui si affianca un consolidato network di partner per diversi settori specifici.

Con il nostro capitale di competenze affianchiamo i nostri Clienti nel raggiungimento degli obiettivi più importanti, apportando benefici e miglioramenti duraturi nelle loro performance.

La nostra Mission

"Supportare imprese e territori offrendo servizi e soluzioni per la creazione di valore e la realizzazione di una crescita sostenibile"



Cambiamento, innovazione e crescita

Il nostro continuo impegno è orientato a proporre soluzioni innovative attraverso una visione integrata delle nostre aree di competenza



make
your
future
happen



Via Toscana 19/A
40069 - Zola Predosa (BO)
Tel. +39 051 31 60 311
info@scsconsulting.it



Daniela Longo
Senior Manager Area
Sostenibilità SCS Consulting
d.longo@scsconsulting.it